





Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1712 del 06/05/2024

Il Ragioniere Generale Talone Antonio Responsabile dell'istruttoria

Canali Ylenia

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA APPALTO BIENNALE TRAMITE ACCORDO QUADRO - I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA - APPROVAZIONE CONTRATTO APPLICATIVO ad oggetto: "CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - ISTITUTO DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua - CIG A00E1FAC24 - Autorizzazione parziale al subappalto a favore di FESTINALENTE RESTAURO SRL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio







Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";







il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,







l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";







il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";







la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili";

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post";

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito";

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";







il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..";

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;







il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";







la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8. "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24







febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

Richiamato altresì:

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato " proroga dei termini in materia di compe tenza del Ministero delle Infrastrutture" comma 5 che recita: " All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024»;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024– 2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2024 ed Elenco Annuale 2024. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2024-2026";







la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

in particolare la SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 DENOMINATO" Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli







interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 il Sindaco metropolitano ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con delibera n. 65 del 13.11.2020, il Consiglio metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

in particolare, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad €. 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;







a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto del Sindaco metropolitano n. 16 del 09.04.2021;

preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, il Sindaco metropolitano, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva – secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica – una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

tale primo Elenco era stato esteso – anche su indicazione del MIUR – a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto – previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati – di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

quindi, con Decreto del Sindaco n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020,







disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai da 93 a n. 188;
- interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

in particolare, sono stati approvati i 98 interventi proposti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;







con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitandogli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

è stato quindi rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

pertanto, con decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;







il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter delD.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con decreto del Sindaco metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021:

con il medesimo atto il Sindaco metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.". il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento in oggetto, CUP: F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, per l'importo complessivo di € 300.000,00, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto;

con determina dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021, della Direzione del Dipartimento I, è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;







il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

che, da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

CONSIDERATO

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" -Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che tra gli interventi di cui sopra è stato revisionato l'Intervento "CUP: F87H20005610001 CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, in aumento da € 300.000,00 a € 345.000,00;







che la somma di € 45.000,00 relativa all'incremento dovuto alla revisione ha trovato copertura per la somma di € 20.000,00 nei fondi in precedenza assegnati all'intervento CUP F87H20005290001 CIA EE 21 0108 P – PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Lavori di bonifica delle sostanze amiantose negli edifici scolastici afferenti alla zona Est a seguito della campagna di mappatura (rimozione cassoni. canne fumarie, coperture, discendenti e pavimentazioni) e, per la somma di € 25.000,00 nei fondi in precedenza assegnati all'esecuzione dell'intervento CUP: F87H20005450001 CIA EN 21 0175 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – ROMA L.C. ORAZIO, Via A Savinio, 40, Lavori di rifacimento copertura a falde dell'aula magna;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione - Unità di missione per il PNRR - attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 - l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreti R 0000116 e R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale dei medesimi decreti, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A rispettivamente del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 del decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Atteso che il Rup dell'intervento in oggetto era l'Arch. Valerio Cammarata allora Dirigente del Servizio n. 1 " Edilizia Est" del Dipartimento I "Politiche Educativa: Edilizia Scolastica";

CONSIDERATO







che l'intervento medesimo, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'intervento;

che pertanto, anche l'intervento in oggetto veniva incrementato per l'importo complessivo di € 379.500,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determinazione dirigenziale R.U. 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 2808 del 11/10/2022 del Servizio 1 del Dipartimento I, è stata approvata, in linea tecnica, la rimodulazione, tra gli altri, del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento de quo per l'importo complessivo di € 379.500,00;

Atteso che:

è stato stabilito di procedere, per l'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA e MESSA IN SICUREZZA presso i seguenti istituti scolastici di competenza dei Servizi 1 e 2 del Dipartimento I, tramite Accordo Quadro:

- ROMA I.P.S.S.A.R. "Tor Carbone" Via Tor Carbone, 53
- ROMA -L.S. "Cavour" Via delle Carine, 1
- ROMA L.C. "Montale" Via di Bravetta, 395
- ROMA -I.P.S.I.A. "E. De Amicis" Via Galvani, 6
- ROMA -L.S. "Newton" Succ.le Via dell'Olmata, 4
- ROMA Ist. "Piaget-Diaz" Via Taranto, 59
- ROMA I.I.S. "L.B. Alberti" e I. "S. Cannizzaro"
- CIAMPINO I.T.T. "M. Amari" Via Romana, 11/13
- ROMA I.I.S. "Caravaggio" Via C. T. Odescalchi, 75
- ROMA I. "A. Diaz" succursale Via Taranto, 59/t
- ROMA L.C. "P. Albertelli" Via Manin, 72

veniva indicato RUP dell'Accordo Quadro il Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, Arch. Carlo Colecchia;

l'accordo guadro prevedeva le seguenti clausole essenziali:

- Importo minimo € 0,00
- Importo massimo € 4.505.443,67 (IVA esclusa);







 Durata dell'accordo: 730 gg. dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro o dalla consegna del 1° contratto applicativo;

con determina dirigenziale R.U. 4278 del 30/12/2022 sono stati approvati gli atti progettuali, relativi al suddetto accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza" presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della CMRC, tra cui l'Istituto Diaz, Succ.le Via Taranto, 59/t - Roma;

con la medesima determina R.U. 4278/2022 è stata approvata l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 4.505.443,67, di cui € 1.123.034,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 642.500,00 non soggetti a ribasso di cui € 640.500,00 per oneri della sicurezza ed € 2.000,00 per lavori in economia da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con valutazione delle congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG2 classifica V per l'importo di € 4.389.583,67 – e categoria scorporabile OS30 classifica I per € 115.860,00;

con il medesimo provvedimento dirigenziale era stato stabilito di imputare la spesa complessiva di € 6.046.700,00, a valere su ciascuno dei quadri economici degli interventi inseriti nell'Accordo Quadro tra cui, relativamente all'intervento: CUP: F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, l'importo di € 379.500,00 ripartito come segue:

- quanto ad € 34.500,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5606/2022);
- quanto ad € 20.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5607/2022);
- quanto ad € 25.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n.5608 /2022);
- quanto ad € 201.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5609/2022);
- quanto ad € 18.000,98 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5610 /2022);
- quanto ad € 3.672,00 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,80% Diversi Incentivi - "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 39 CDR 9141 E.F.2022 (impegno n. 5611/2022);
- quanto ad € 77.327,02 a favore di DIVERSI (di cui € 7.650,00 per "SPESE PERSONALE ART 1 D.L. 80/2021", € 58.249,02 per Spese tecniche, progettazione definitiva ed esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (comprese spese, CNPAIA e IVA) € 10.000,00 per Spese professionali per restauratore (comprese spese, CNPAIA e IVA) € 1.428,00 per







"ECONOMIE INCENTIVI (20%+0,2 %) sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n.5612 /2022);

ATTESO:

che nelle more dell'aggiudicazione della gara in parola l'allora RUP Arch. Valerio Cammarata, Dirigente ad interim del Servizio n. 1 del Dipartimento I valutava di procedere relativamente all'Intervento in oggetto, all'affidamento all'esterno, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, del servizio tecnico professionale di progettazione definitiva, esecutiva, D.L., C.S.P. e C.S.E. e acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta, avendo stimato l'importo complessivo netto da porre a base di gara pari ad € 45.908,75, oltre oneri previdenziali e IVA;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 1249 del 21.04.2023:

veniva approvato il servizio tecnico per l'esecuzione della progettazione definitiva, esecutiva, D.L., C.S.P. e C.S.E. e acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta, nell'ambito dell'intervento CUP F87H20005610001 CIA EE 21 0167 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV. 3.3 – ISTITUTO DIAZ SUCC.LE, Via Taranto 59/t – Roma – Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per l'importo complessivo di € 58.249,02;

veniva stabilito di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. Pl018481-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 – 00037 Segni (Roma) – C.F.: BDNMHL60A17H501N - P.I.: 07474881005, che ha offerto un ribasso percentuale dell'8,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 45.908,75 per un importo contrattuale netto pari ad € 42.236,05 oltre € 1.689,44 per CNPAIA 4% ed 9.663,61 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 53.589,10;

veniva dato atto che la spesa complessiva di € 58.249,02 trovava copertura finanziaria nel quadro economico del Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di cui trattasi approvato con determinazione dirigenziale RU 2808 del 11.10.2022 ed era imputata come segue:

- quanto ad € 53.589,10 a favore del professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 – 00037 Segni (Roma) – C.F.: BDNMHL60A17H501N - P.I.: 07474881005 - Capitolo 202043 - Art. 39 - Cdr 9141 -E. F. 2023 - (impegno n. 3055/0/2023);
- quanto ad € 4.659,92 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 ml) a favore di "Fornitore 109" al Capitolo 202043 - art. 39 - Cdr 9141 - E. F. 2023 - (impegno n. 3056/0/2023);

che in data 13.06.2023 veniva sottoscritto tra l'allora RUP Arch. Valerio Cammarata e il professionista Arch. Michelangelo Bedini il verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge;







che all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale RU 1399 del 04/05/2023 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, e così come previsto 16 dall'art. 32, comma 5, del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, in data 07/02/2023 e di aggiudicare, la gara PA ESF123/22/12 CIG 9557739FB8 relativa all'Accordo Quadro – ex art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 – a favore dell'operatore economico I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007 con un ribasso percentuale offerto pari al 31,01463%, (con costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 24.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 991.000,00 inferiori al valore stimato dalla Stazione Appaltante);

CONSIDERATO che:

con determinazione dirigenziale R.U. 2960/2023 del Servizio 4 del Dipartimento I

è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto PA ESF123/22/12, CIG 9485741919 per l'affidamento dell'Accordo Quadro, ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. 50/2026 –, avente ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza su vari Istituti – approvata con determina dirigenziale R.U. 1399/2023 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, a favore della I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007 - con una percentuale di sconto offerta pari al 31,01463%, per un importo contrattuale del medesimo Accordo Quadro pari a € 4.505.443,67, oltre IVA 22%;

è stato dato atto che all'esito regolare dei controlli ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. comunicata dall'Ufficio contratti il Dirigente del Servizio 2, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'Accordo Quadro, aveva dichiarato, con nota con nota prot. CMRC-2023- 0102650 del 21/06/2023 l'efficacia dell'aggiudicazione;

è stato dato atto che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria, sull'importo lavori posto a base di gara, non modificava l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto e che l'importo totale lordo rientrava nell'ambito dello stesso A.Q. sia per entità che per durata temporale stabilita in giorni 730 dalla stipula del contratto di Accordo Quadro, o, comunque, dalla consegna del 1° contratto applicativo discendente dal medesimo Accordo Quadro;

Dato atto che a far data dal 4 agosto 2023 è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona EST", l'Ing. Giuseppe Cataldi subentrato come RUP dell'Intervento di cui trattasi;

che, con determinazione dirigenziale ru n. 3164 del 14.09.2023:

veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Michelangelo Bedini e validato dal RUP Ing. Giuseppe Cataldi relativo all'intervento: "CUP F87H20005610001 – CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU)







M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per l'importo complessivo di € 379.500,00;

approvare, il "Contratto applicativo" discendente dall'Accordo Quadro, relativo all'intervento: "CUP F87H20005610001 – CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma – Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t – Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", che per effetto del ribasso offerto dalla Società aggiudicataria, in sede di gara, risulta essere pari a € 299.784,67;

veniva dato atto che la spesa complessiva di € 379.500,00 relativa all'intervento: "CUP F87H20005610001 – CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma – Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t – Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", era imputata come segue:

- € 205.444,59 a favore di I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma C.F. 02858500586 P.IVA IT01126651007 sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2024 di cui € 201.000,00 impegno n. 5147/0/2023 a valere sull'impegno n. 2451/0/2023 reimputato al n. 2790/2024 e € 4.444,59 impegno n. 5148/0/2023 a valere sull'impegno n. 2448/0/2023 reimputato al n. 2791/2024 tutti reimputati a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- € 75.055,41 per economie lavori PNRR 73 mln "Fornitore 109" al Capitolo 202043 art. 39 Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2024 di cui € 30.055,41 impegno n. 5149/0/2023 a valere sull'impegno n. 2448/0/2023 reimputato al n. 2792/2024, € 20.000,00 impegno n. 5150/0/2023 a valere sull'impegno n. 2449/0/2023 reimputato al n. 2793/2024 e € 25.000,00 impegno n. 5151/0/2023 a valere sull'impegno n. 2450/0/2023 reimputato al n. 2794/2024 tutti reimputati a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 18.000,98 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2024 impegno n. 5610/2023 reimputato al n. 2452/0/2023 reimputato al n. 2870/2024 a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 3.672,00 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,80% Diversi Incentivi - "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F.2024 - impegno n.. 2453/0/2023 reimputato al n. 2131/2024 a seguito del







Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

- quanto ad € 19.078,00 a favore di DIVERSI (di cui € 7.650,00 per "SPESE PERSONALE ART 1 D.L. 80/2021", € 10.000,00 per Spese professionali per restauratore (comprese spese, Cassa e IVA) € 1.428,00 per "ECONOMIE INCENTIVI (20%+0,2 %) sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2024 2454/0/2023 reimputato al n. 2132/2024 a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 58.249,02 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 1249/2023 al Capitolo 202043 Art. 39 Cdr 9141 E. F. 2023 di cui € 53.589,10 a favore del professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 00037 Segni (Roma) P.I.: 07474881005 impegno n. 3055/0/2023 reimputato al n. 2373/2024 e € 4.659,92 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 ml) a favore di "Fornitore 109" impegno n. 3056/2023 reimputato al n. 2374/2024 entrambi a valere sull'impegno 2454/2023 e reimputati a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

veniva stabilito che, nelle more della stipula del contratto, si sarebbe proceduto ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 della Legge 120/2020 e dall'art. 32 commi 8 e 13, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

veniva dato atto che l'impresa aggiudicataria dell'accordo quadro, in sede di partecipazione alla gara, aveva dichiarato di volersi avvalere del subappalto, in applicazione a quanto previsti dall'art 105 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei limiti del 40% della categoria prevalente OG2, delle seguenti prestazioni "OPERE PROVVISIONALI, OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE, POSA PAVIMENTAZIONI COMPRESA DI MATERIALI DI POSA, RIFACIMENTO TETTI E STRUTTURE LIGNEE, OPERE DA PITTORE, IMPIANTI IDRICO-SANITARI, OPERE DA CONTROSOFFITTARE, OPERE IN FERRO" e nei limiti del 100% nell'ambito della categoria scorporabile OS 30;

veniva acquisito il CIG A00E1FAC24 derivato dal CIG dell'Accordo Quadro 9557739FB8;

che in data 15.11.2023 veniva sottoscritto tra il RUP Ing. Giuseppe Cataldi e l'impresa I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge;

vista l'istanza del 03.01.2024, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2024- 0001168 in data 04.01.2024, successivamente integrata con nota del 05.03.2024 assunta al Prot.







CMRC – 2024 - 0040546, con la quale la società I.BE.CO. COSTRUZIONI S.p.A., con sede legale in Roma, Via Piave, 24 – 00187, C.F. 02858500586, P. I.V.A. 01126651007, ha chiesto l'autorizzazione ad affidare in subappalto, alla società FESTINALENTE RESTAURO S.r.I. Via Giuseppe Armellini, 30 - 00143− ROMA, con C.F. e Partita IVA 15944331006, le seguenti prestazioni: "Parte delle opere da pittore e degli intonaci fi facciata", secondo le modalità previste dal CSA, per un importo complessivo di € 51.659,90 di cui € 516,60 per oneri della sicurezza;

Considerato che l'impresa I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA ha, altresì, trasmesso, in allegato alla predetta istanza e unitamente al contratto di subappalto sottoscritto tra le parti, la seguente documentazione dell'Impresa subappaltatrice:

- Dichiarazione composizione societaria,
- · Dichiarazione titolare effettivo,
- Patto di integrità,
- Dichiarazione PTPC,
- Tracciabilità,
- Autocertificazione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016,
- Visura camerale,
- Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa;

ATTESO che le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto rientrano in quelle dettagliatamente indicate dalla società appaltatrice nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola: nei limiti del 40% della Categoria prevalente OG2, delle seguenti prestazioni: "OPERE PROVVISIONALI, OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE, POSA PAVIMENTAZIONI COMPRESA DI MATERIALI DI POSA, RIFACIMENTO TETTI E STRUTTURE LIGNEE, OPERE DA PITTORE, IMPIANTI IDRICO-SANITARI, OPERE DA CONTROSOFFITTARE, OPERE IN FERRO"; 100% nell'ambito della categoria scorporabile OS 30;

atteso, altresì, che l'importo del predetto contratto di subappalto rientra nella quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG2 così come precisato nel CSA in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

Verificato:

che non sussistono forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, tra l'appaltatrice I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA e l'Impresa subappaltatrice FESTINALENTE RESTAURO SRL, così come dichiarato e sottoscritto dalle parti nel contratto di subappalto;

il possesso, dei requisiti sostitutivi di qualificazione dell'impresa FESTINALENTE RESTAURO SRL, commisurati alla tipologia e all'importo dei lavori da eseguire;

DATO atto che sono state avviate le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., in corso di definizione;







che, il RUP Ing. Giuseppe Cataldi ha espresso il proprio nulla osta, dal punto di vista tecnico, ex art. 105 del D.lgs. 50/2016, alla concessione dell'autorizzazione al subappalto in favore dell'Impresa subappaltatrice;

PRESO atto, altresì, che l'impresa subappaltatrice, nel sottoscrivere il contratto di subappalto di cui trattasi, si è espressamente vincolata ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Dato atto che trovano applicazione anche per il subappaltatore i dispositivi di cui ai commi 2, 3, 3- bis e 4 dell'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, 0dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

visto l'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 nel quale e previsto che: "La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa";

visto, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.2020: "Indicazioni in merito all'articolo 105, comma 13, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di pagamento diretto al subappaltatore che rivesta la qualifica di micro o piccola impresa";

atteso che le parti, nel sopra richiamato contratto di subappalto hanno inserito espressa rinuncia, da parte dell'impresa subappaltatrice, al pagamento diretto da parte della Stazione appaltante;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;







Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1. di autorizzare la I.BE.CO. COSTRUZIONI S.p.A., con sede legale in Roma, Via Piave, 24 00187, C.F. 02858500586, P. I.V.A. 01126651007, a concedere in subappalto, alla FESTINALENTE RESTAURO S.r.I. Via Giuseppe Armellini, 30 00143- ROMA, con C.F. e Partita IVA 15944331006 l'esecuzione di "parte delle opere da pittore e degli intonaci di facciata", da eseguire nell'ambito dell'intervento "CUP F87H20005610001 CIA EE 21 0167 P P-PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 Roma Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per un importo complessivo pari a € 51.659,90 di cui € 516,60 per oneri della sicurezza:
- 2. di dare atto che il presente provvedimento diventerà perfetto ed efficace solo a seguito della conclusione, con esito positivo, dei controlli ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., in capo al subappaltatore;
- 3. di accettare, effettuate le verifiche di rito, che il pagamento delle spettanze del subappaltatore venga eseguito, in ossequio a quanto stabilito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC, e nel rispetto di quanto stabilito convenzionalmente dalle parti nel contratto di subappalto, a favore dell'appaltatore dietro presentazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della fattura emessa dal subappaltatore e della relativa quietanza di pagamento;
- 4. di dare atto che, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi assunti nel contratto di subappalto resta salva l'applicazione della previsione generale contenuta nel citato art. 105, comma 13, e verrà ripristinato il pagamento diretto da parte della stazione appaltante per la quota eventualmente non ancora liquidata;
- 5. di dare atto che prima di accedere al cantiere, l'impresa subappaltatrice, tramite l'impresa appaltatrice, e tenuta a trasmettere al competente Servizio tecnico, la seguente documentazione:
 - denunzia dell'impresa subappaltatrice agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile (ove d'obbligo), di cui all'art. 105, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - Piano Operativo della Sicurezza dell'impresa subappaltatrice (art. 89, comma 1 lett. h, del D.Lgs.n. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto in conformità all'allegato XV del medesimo Decreto);
 - Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili,







nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, comma 9 lett. b) del D.lgs. n. 81/2008 e la restante documentazione di cui all'allegato XVII;

6. di dare atto che l'esecuzione di lavori in violazione di quanto prescritto dal presente provvedimento verrà sanzionata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 646/1982.







Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.